



iscritta nel registro delle pubblicazioni del Tribunale di Lagonero (art.5 l.47 dell'8/2/48) N.REG. PER. 2/08

HOME Contatti Direttore WebTv News News Sport Cultura ed Eventi 

Dal 18 aprile Fondazione ANT lancia il bando Sprint4Ideas

19/04/2018



Umanizzazione delle cure e nuove tecnologie al servizio della persona sono i binari su cui Fondazione ANT si muove da sempre, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di chi è malato di tumore. In occasione del suo quarantesimo anniversario, ANT lancia "Sprint4Ideas", una competizione finalizzata a trovare soluzioni ad alto contenuto innovativo per migliorare ulteriormente il modello assistenziale con cui, dal 1978, porta cure specialistiche gratuite a casa dei pazienti oncologici. Una commissione di valutazione destinerà un contributo di 50.000 euro al primo classificato per la realizzazione del progetto.

La call prosegue il percorso avviato da ANT nel 2016 con Look of Life, il progetto che sperimenta l'utilizzo a domicilio di una tecnologia innovativa come la realtà immersiva a scopi terapeutici, al fine di ridurre l'impatto negativo che l'isolamento socio-sensoriale può avere sui pazienti oncologici.

Con Sprint4Ideas, ANT vuole ampliare ancora di più gli orizzonti, con l'obiettivo di trovare risposte inesplorate ai bisogni concreti di pazienti oncologici assistiti a domicilio, delle loro famiglie e dello staff socio-sanitario attraverso tecnologie e servizi che possono spaziare da medical devices, software, presidi sanitari innovativi, progetti di virtual reality, innovazione di processo e sistemi di supporto ai caregiver fino a prodotti ancora inediti, non specificatamente nati per l'assistenza domiciliare ma integrabili con essa. La call, sostenuta da Emil Banca, Igea Medical e Vivisol, apre il 18 aprile ed è rivolta a makers, innovatori, startup già avviate, piccole e medie imprese, laboratori di ricerca industriale e reti d'impresa costituite, in grado di cogliere un bisogno concreto legato alla quotidianità dei pazienti, dei loro familiari o di chi li assiste.

Una commissione di valutazione selezionerà cinque finalisti che risponderanno alla chiamata e, sulla base di diversi criteri, deciderà come destinare il contributo economico disponibile. Inoltre, grazie alla collaborazione con Réseau Entreprendre Italia, fino ad un massimo di tre neoimprese finaliste parteciperanno ad un percorso di accompagnamento offerto dalla stessa Réseau Entreprendre Italia (www.reseau-entreprendre.org) attraverso la propria rete di associazioni territoriali. La premiazione si terrà in ottobre nell'ambito di Meet in Italy for Life Sciences a Opificio Golinelli.

Il lancio ufficiale del bando si è tenuto mercoledì 18 aprile a **Exposanità** a Bologna nel corso della tavola rotonda: "Sprint4ideas conciliare umanizzazione e tecnologia: AAA Cercasi innovazione e sviluppo per assistenza domiciliare ai malati di tumore di Fondazione ANT" alla presenza di Raffaella Pannuti, presidente di Fondazione ANT, Aldo Tomasi, Professore ordinario MD PhD Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e direttore scientifico del Tecnopolo di Mirandola, Matteo Pedretti Oncology Division di Igea Medical, Lorenzo Terranova direttore rapporti istituzionali di Assobiomedica e Federica Sechi direttore di Réseau Entreprendre Italia.

L'innovazione è nel DNA di ANT: quando abbiamo cominciato 40 anni fa in pochi credevano nell'assistenza domiciliare, oggi invece è un tema all'ordine del giorno, sia per motivi legati alla progressiva personalizzazione delle cure, sia per ragioni di economicità. Con l'esperienza di Look of Life abbiamo fatto un ulteriore passo avanti, sperimentando come tecnologie che non avremmo pensato applicabili all'assistenza ai malati di tumore, come la realtà virtuale, possano invece avere importanza nel contesto terapeutico – ha spiegato Raffaella Pannuti – Con questo bando vogliamo stimolare la creatività di aziende, imprenditori e innovatori, perché ci facciano proposte dirompenti, che possano aggiungere un ulteriore tassello di qualità al nostro modello assistenziale, quello con cui, oggi, portiamo cure a casa di 10.000 pazienti oncologici ogni anno.

Commissione di valutazione dei progetti

Cerca

WEB TV



17/04/2018 - La culla d'acqua che ha visto crescere Domenico Acerenza



17/04/2018 - Intervista al campione di nuoto Domenico Acerenza



15/04/2018 - Metapontino Pollino insieme per il capodanno Rai



15/04/2018 - Peppino Impastato raccontato dagli amici Carlo e Marcella



14/04/2018 - La partita con il cuore a Senise

I progetti saranno valutati da una commissione composta da Matteo Cadossi, MD PhD vicepresidente Igea Medical, Lorenzo Chiari, professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione "Guglielmo Marconi" dell'Università di Bologna, Chiara Gibertoni, direttore generale dell'AUSL di Bologna, Claudio Petronio AD di Vivisol – membro del gruppo consiliare dell'associazione servizi e telemedicina di Assobiomedica, Jacopo Tamanti, responsabile sanitario dell'assistenza domiciliare ANT, Aldo Tomasi Professore ordinario MD PhD Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – responsabile scientifico laboratorio TOP tossicologia e proteonica, Elisabetta Toschi, mechatronics and motoristics strategic development ASTER, Silvia Varani, responsabile nazionale U.O. Formazione e Aggiornamento Scientifico ANT e Federica Sechi, direttore di Associazione Réseau Entreprendre Italia.

Sprint4Ideas gode del patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Aster, Assobiomedica, Democenter, Tecnopolo di Mirandola, Confindustria Emilia Area Centro, CNA Emilia-Romagna.

La modulistica per partecipare al bando sarà disponibile sul sito ant.it.

Profilo Fondazione ANT Italia Onlus

Nata nel 1978 per opera dell'oncologo Franco Pannuti, dal 1985 a oggi Fondazione ANT Italia ONLUS – la più ampia realtà non profit per l'assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e la prevenzione gratuite – ha curato circa 125.000 persone in 10 regioni italiane (Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Marche, Campania, Basilicata, Puglia, Umbria). Ogni anno 10.000 persone vengono assistite nelle loro case da 20 équipe multi-disciplinari ANT che assicurano cure specialistiche di tipo ospedaliero e socio-assistenziale, con una presa in carico globale del malato oncologico e della sua famiglia. Sono complessivamente 520 i professionisti che lavorano per la Fondazione (medici, infermieri, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti, farmacisti, operatori socio-sanitari etc.) cui si affiancano oltre 2.000 volontari impegnati nelle attività di raccolta fondi necessarie a sostenere economicamente l'operato dello staff sanitario. Il supporto offerto da ANT affronta ogni genere di problema nell'ottica del benessere globale del malato. A partire dal 2015, il servizio di assistenza domiciliare oncologica di ANT gode del certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008 emesso da Globe s.r.l. e nel 2016 ANT ha sottoscritto un Protocollo d'intesa non oneroso con il Ministero della Salute che impegna le parti a definire, sostenere e realizzare un programma di interventi per il conseguimento di obiettivi specifici, coerenti con quanto previsto dalla legge 15 marzo 2010, n. 38 per l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. ANT è inoltre da tempo impegnata nella prevenzione oncologica con progetti di diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee, ginecologiche e mammarie. Dall'avvio nel 2004 sono stati visitati gratuitamente 170.000 pazienti in oltre 80 province italiane. Le campagne di prevenzione si attuano negli ambulatori ANT presenti in diverse regioni, in strutture sanitarie utilizzate a titolo non oneroso e sull'Ambulatorio Mobile - BUS della Prevenzione. Il mezzo, dotato di strumentazione diagnostica all'avanguardia (mammografo digitale, ecografo e videodermatoscopio) consente di realizzare visite su tutto il territorio nazionale. ANT opera in Italia attraverso 120 delegazioni, dove la presenza di volontari è molto attiva. Alle delegazioni competono, a livello locale, le iniziative di raccolta fondi e la predisposizione della logistica necessaria all'assistenza domiciliare, oltre alle attività di sensibilizzazione. Prendendo come riferimento il 2016, ANT finanzia la maggior parte delle proprie attività grazie alle erogazioni di privati cittadini (29%) e alle manifestazioni di raccolta fondi organizzate (26%) al contributo del 5x1000 (15%) a lasciti e donazioni (9%). Il 15% di quanto raccoglie deriva da fondi pubblici. Uno studio condotto da Human Foundation sull'impatto sociale delle attività di ANT, ha evidenziato che per ogni euro investito nelle attività della Fondazione, il valore prodotto è di 1,90 euro. La valutazione è stata eseguita seguendo la metodologia Social Return on Investment (SROI). ANT è la 9ª Onlus nella graduatoria nazionale del 5x1000 nella categoria del volontariato. Fondazione ANT opera in nome dell'Eubiosia (dal greco, vita in dignità).

 Condividi  Tweet  G+

[archivio](#)

ALTRE NEWS

ALTRE NEWS



19/04/2018 - Dal 18 aprile Fondazione ANT lancia il bando Sprint4Ideas

Umanizzazione delle cure e nuove tecnologie al servizio della persona sono i binari su cui Fondazione ANT si muove da sempre, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di chi è malato di tumore. In occasione del suo quarantesimo anniversario, ANT lancia "Sprint4Ideas...-->[continua](#)